

COMUNICATO STAMPA

(30 giugno 2015)

I GRECI SONO GIÀ A BERLINO SUI CARRI ARMATI RUSSI E

CINESI, AIUTATI DAGLI SHERMAN AMERICANI

Siamo all'ultima sceneggiata greco-tedesca.

Se i greci dovessero uscire dall'euro, ma di ciò dubitiamo, fra un anno potremmo assistere ad una ripresa "dell'economia greca", cosa veramente deleteria per l'immagine dell'Europa.

Angela Merkel con le sue panzer-division, bancarie e finanziarie, ha gettato nuovamente l'Europa nel baratro, così come è successo con la prima e seconda guerra mondiale.

La Germania può fare la voce grossa solo con l'Italia di Renzi in quanto:

- paghiamo puntualmente la "pigione" come inquilini dell'Unione (sarebbe meglio dire la prigione);
- non chiediamo i fondi europei per incapacità politica: i progetti elaborati dai Ministeri – alcuni veramente rilevanti e notevoli come il progetto del Ministero dell'Ambiente – non vengono varati per "difficoltà" politiche;
- ci adeguiamo supinamente ai ragionamenti su PIL e su Bilancio, non applicando nemmeno correttamente le sentenze costituzionali sulle pensioni (il cui bonus viene elargito a soggetti anche con centinaia di migliaia di reddito in euro, che certamente poveri non sono), e sul blocco dei contratti per i lavoratori statali "privatizzati";
- stanno per andare in fumo circa 60 miliardi di euro (la nostra "esposizione" verso la Grecia) e nessuno si preoccupa;
- le poche riforme, malfatte, decolleranno sempre malfatte, e mentre il CSM si accingeva a far bandire un concorso per centinaia di magistrati, Renzi e la sua compagine fanno marcia indietro e dichiarano che alti magistrati possono restare in servizio oltre i 70 anni di età: "questa" commentatela voi.
- Per noi "Re Tentenna e Re Trovicello" non sono mai morti!

Giusto per finire: l'Europa "obbliga" l'Italia a produrre formaggi con "bustine" anziché con il latte.

Il Segretario Generale Dirstat
Dott. Arcangelo D'Ambrosio